

Argomento: AIPB: Si parla di Noi**AL VIA IL MASTER 2022 DI AIPB**

COSÌ FORMIAMO UNA NUOVA GENERAZIONE DI BANKER

Antonella Massari: "Per i giovani professionisti del private banking si aprono nuove sfide e grandi opportunità". Il Master integra la formazione accademica con le esigenze dell'industria

DI FABRIZIO GUIDONI

Il futuro del private banking italiano passa dalla formazione dei professionisti, a cominciare dalle nuove generazioni. Il messaggio arriva, forte, da Aipb, l'Associazione italiana private banking che, in maniera coerente con questa visione, lancia il corso per gli studenti. Cosa c'è alla base di questo orientamento? Lo abbiamo chiesto direttamente ad **Antonella Massari**, segretario generale di Aipb.

Come si sta evolvendo il ruolo del private banker? Quali sono le nuove conoscenze e competenze richieste per questa professione?

“Quello del private banker è un ruolo in grande evoluzione a cui vengono richieste competenze nuove e sempre più evolute. Oltre a quelle tecniche, imprescindibili, oggi è emersa in modo sempre più urgente la necessità di accompagnare i processi decisionali dei clienti con analisi approfondite delle esigenze, capacità di ascolto ed empatia. Dovranno essere in grado di offrire una consulenza personalizzata e avere un'approfondita conoscenza delle dinamiche di mercato e del quadro normativo e fiscale di riferimento. Dovranno saper padroneggiare i nuovi strumenti digitali e controllare i rischi con doti e competenze relazionali che oggi, più che mai, sono diventate fondamentali. Insomma, per la nuova generazione di professionisti dell'industria del Private Banking si aprono nuove sfide e grandi opportunità”.

Che caratteristiche deve avere il processo di formazione continua che un professionista del private banking deve portare avanti nella sua carriera?

“In un settore in così forte evoluzione è evidente che la professione del private banker richieda cono-

“Le giovani generazioni di banker, che si avvicinano sempre più a essere nativi digitali, hanno un'innata predisposizione e conoscenza verso queste modalità di comunicazione e contatto”



SOSTENIBILITÀ
I NEOLAUREATI
HANNO UNA SPICCATO
SENSIBILITÀ VERSO
I TEMI AMBIENTALI
E SOCIALI, TREND
FORTE DELLE SCELTE
DI INVESTIMENTO



scenze e competenze di natura multidisciplinare che necessitano di un continuo aggiornamento, dettato dal rapido evolversi del contesto sociale, economico e finanziario. Un'evoluzione che guida il disegno della formazione continuativa dei private banker del settore, resa più fruibile grazie anche all'utilizzo dei canali digitali. L'associazione si è anche impegnata nella formazione della prossima generazione di professionisti con un master, rivolto a neolaureati che integra la formazione accademica con le esigenze dell'industria. Il nostro programma, della durata di nove mesi, prevede una prima parte di didattica in aula, prevalentemente online, di 300 ore da marzo 2022 a maggio 2022, seguita da uno stage di sei mesi remunerato a partire da giugno 2022 presso importanti Istituti finanziari italiani partner dell'iniziativa. È prevista la partecipazione di oltre 150 relatori fra docenti universitari, studi professionali e professionisti del settore che porteranno la loro esperienza in aula”.

Che ruolo possono avere i nuovi e giovani professionisti nella crescita del private banking in Italia?

“La pandemia ha accelerato l'utilizzo da parte del private banking degli strumenti digitali per rimanere connessi con la clientela in un momento di grande difficoltà, non solo nelle scelte finanziarie. Indubbiamente le giovani generazioni, che si avvicinano sem-



pre più ad essere nativi digitali, hanno un'innata predisposizione e conoscenza verso queste modalità di comunicazione e contatto. A questo si aggiunge una spiccata sensibilità verso la sostenibilità ambientale e sociale che rappresenta una tendenza irreversibile delle scelte di investimento del futuro. La rapida evoluzione della società e dell'industria impone un'attitudine alla flessibilità e rapidità di adattamento che sono tipiche della nuova generazione, di cui il private banking dovrà fare tesoro”.

Proprio con questi obiettivi descritti da Antonella Masari è stato appena lanciata, dopo il successo della prima edizione, l'edizione 2022 del *Master AIPB post universitario in Private Banking & Wealth Management* al quale possono accedere giovani neolaureati e laureandi, dedicato alla formazione dei professionisti del futuro. “Vogliamo dotare i nostri futuri studenti di tutti gli strumenti necessari per diventare professionisti del settore – sottolinea **Silva Lepore**, direttore del Master AIPB – una cassetta degli attrezzi completa, studiata insieme agli operatori dell'industria del private banking: un percorso che intende essere ponte tra l'accademia e il mondo del lavoro. Un lavoro specialistico nel quale le banche e gli istituti finanziari stanno continuando a investire e che, nelle nostre ambizioni, contribuirà a renderle più competitive con nuove competenze”.

I requisiti per accedere al Master Aipb 2022

Il master è riservato a un massimo di 35 studenti. I partecipanti verranno selezionati tra i candidati più meritevoli, nati dopo il 1995 compreso. Per iscriversi è necessario essere in possesso, entro il 1° marzo 2022, di una laurea magistrale in economia, ingegneria gestionale, scienze statistiche e giurisprudenza conseguita presso

un'università italiana con voto minimo di laurea 99/110 o che abbiano completato tutti gli esami (ammesso l'arretrato di uno), con una votazione minima che assicuri una media compatibile con un punteggio finale di 99/100. Si potranno presentare le candidature fino al 31 gennaio 2022. Il corso, della durata di 9 mesi, prevede una prima parte di didattica in aula, prevalentemente online, di 300 ore, dal 1° marzo 2022 al 27 maggio 2022, seguita da uno stage di sei mesi remunerato a partire dal 6 giugno. Per iscrizione e informazioni www.master.aipb.it.

